

Schema di contratto

Oggetto: CIG : Z62293DAF1/CUP: F99F18000850002

Servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche, alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche Civico Acquario Marino.

Art. 1 – Oggetto del contratto

Il Comune di Trieste, rappresentato dal Dirigente del servizio Musei e Biblioteche, in virtù della determinazione, affida a, di seguito denominata operatore economico, il Servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche, alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche Civico Acquario Marino.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

La prestazione consiste nella pulizia e controllo delle vasche e nell'alimentazione della fauna da svolgere con cadenza di almeno 4 interventi settimanali a partire dalla data di esecutività dell'atto di affidamento fino al 17 novembre 2019.

Nello svolgimento dell'attività l'operatore deve attenersi a quanto previsto dal DUVRI della struttura che verrà consegnato all'atto della sottoscrizione del contratto.

Art. 3 – Durata

Il servizio decorre dalla data di esecutività dell'atto di affidamento, fino al 17 novembre 2019.

Art. 4 – Orario di esecuzione

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito in orario di presenza del personale dell'Acquario o, in caso di necessità durante le giornate festive, in orario di apertura della struttura.

Art. 5 – Impegni dell'operatore economico

L'operatore economico si obbliga a:

- garantire almeno 4 interventi alla settimana
- controllare la temperatura dell'acqua nelle vasche per poter garantire la corretta stabulazione delle varie specie ospitate;
- curare la pulizia delle vasche per tenere controllato l'ecosistema e la salute delle specie;
- curare l'alimentazione della fauna somministrando con appropriatezza quanto consegnato dal personale dell'Acquario;
- usare abbigliamento e DPI adatti al servizio da svolgere;
- usare i beni ricevuti dal Comune di Trieste per lo svolgimento del servizio con la diligenza del buon padre di famiglia;
- tenere sempre un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale degli uffici comunali ed una condotta rispettosa con il pubblico;
- esibire, nell'espletamento del servizio, apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia;
- conoscere e rispettare i contenuti del presente contratto e del Documento di Valutazione dei Rischi.

Art. 6 – Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio, di cui al precedente art. I, viene stabilito ed accettato in euro 4.928,00- più rivalsa contributo INPS gestione separata 4% (euro 197,12) per un totale di euro 5.125,12 (IVA esente ai sensi del Regime forfettario di cui all'articolo I, commi da 54 a 89, L. 190/2014).

Art.7 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo viene liquidato a fine servizio, ovvero dopo il 17 novembre 2019, dietro presentazione di fattura regolare e conforme alle prestazioni fornite, con indicazione degli interventi di servizio svolti, entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di ricevimento della relativa fattura.

La fattura dovrà essere emessa in base alle normative vigenti e alle disposizioni contenute nella successiva nota trasmessa dagli uffici competenti del Comune di Trieste ed esclusivamente in formato elettronico da inviare al: Comune di Trieste, Codice Univoco Ufficio **B87H10**, e dovrà essere intestata al Servizio Musei e Biblioteche e riportare il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, il CIG/CUP, il codice identificativo dell'Ufficio di carico **MSCIE**, da inserire nell'elemento <Causale> nei Dati Generali Documento anteposando, al dato della causale vera e propria, separato da questa con il carattere speciale Pipe: |), l'oggetto del servizio, apponendo anche la dicitura “spesa assistita da contributo della Regione Autonoma FVG prevista da bando attuativo della L.R. 45/2017 art.7 comma 55”.

I pagamenti potranno, in caso di ritardi nei tempi del rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte degli Enti abilitati, essere posticipati fino al trentesimo giorno dall'acquisizione del medesimo.

Art. 8 – Variazioni contrattuali

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune di Trieste può richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto in conformità a quanto disposto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. L'operatore economico in tal caso dovrà eseguirle alle stesse condizioni contrattuali, senza eccezione alcuna.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, con accredito sui conti correnti che la l'operatore economico ha indicato come conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva trattandosi di attività libero professionale, in relazione al servizio in oggetto indicando altresì i soggetti delegati ad operare sui suddetti conti correnti dedicati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 10 - Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'operatore economico assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e retributivi e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi di riferimento, nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 11 – Responsabilità per danni

L'operatore economico è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione del servizio prestato, in particolare ai beni immobili e mobili oggetto del contratto, nonché in generale

a persone o a cose, nonché ai rischi gravanti sugli utenti, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

A garanzia di quanto sopra indicato l'operatore economico ha stipulato la polizza di responsabilità civile n., per il massimale minimo di euro 250.000 ai sensi di legge, conservata in copia in atti.

L'operatore economico si impegna entro i quindici giorni successivi alla sottoscrizione del contratto di consegnare la prova documentale dell'avvenuto pagamento relativo alla copertura assicurativa per le prestazioni di cui al presente contratto.

L'operatore economico risponde, inoltre, direttamente di qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti in materia antinfortunistica e di igiene del lavoro tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 12 – Osservanza dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'operatore economico è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, nonché ad eventuali successivi Codici che il Comune di Trieste si obbliga a far conoscere e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non vengano effettuate da parte dell'operatore economico le dichiarazioni di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a dipendenti cessati del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Art. 13 – Patto d'integrità

Si intendono riprodotti nel presente contratto gli obblighi e le facoltà previsti nel Patto d'Integrità sottoscritto dall'appaltatore.

Le clausole del Patto d'Integrità con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del presente contratto.

Art. 14 - Contestazioni e penalità

In caso di irregolarità ed inadempimenti, la penalità potrà venir irrogata in base ad un procedimento in contraddittorio. Unica formalità preliminare per la sua applicazione è l'inoltro per iscritto, tramite posta elettronica certificata o raccomandata, della contestazione degli addebiti, prevedendo un termine di dieci giorni dalla data del suo ricevimento per la presentazione di chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, il Comune di Trieste si riserva di applicare una penale per ogni inadempienza, salvo risarcimento del danno ulteriore.

Verrà applicata una penale di Euro 100,00 per mancata esecuzione totale o parziale della prestazione e per inadempienze quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- comportamenti scorretti e scortesi con il pubblico e con il personale operante nel Museo;
- uso improprio delle attrezzature e dei servizi del Museo;
- mancato rispetto dei regolamenti e degli atti del Comune di Trieste e di ogni altra norma vigente;

- mancato utilizzo di adeguato vestiario e del badge personale;
- la sospensione, l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio senza motivata giustificazione;
- la violazione dell'organizzazione del servizio concordati;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti dopo la formale segnalazione da parte del Comune di Trieste.

In caso di mancata esecuzione totale della prestazione non sarà, inoltre, riconosciuto il corrispettivo per le prestazioni non fornite.

Le penali applicate saranno trattenute sul corrispettivo dovuto per le prestazioni del servizio.

Le penali complessivamente considerate non possono comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale a pena della risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto disposto dai paragrafi precedenti, in caso di mancata esecuzione di servizi oggetto del contratto o di parte di essi, il Comune di Trieste può provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, addebitando tutti gli oneri all'appaltatore e riservandosi comunque il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 15 – Divieto di cessione e subappalto

All'operatore economico è fatto espresso divieto di cedere a terzi, anche in parte, il presente contratto e di subappaltare, anche in parte, l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, a pena della risoluzione dello stesso, ferma restando l'azione del Comune di Trieste per il risarcimento del danno.

Art. 16 – Risoluzione contrattuale

Il Comune di Trieste si riserva la possibilità di risolvere il contratto per le cause previste dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile e con le modalità ivi indicate.

Le parti convengono che si procederà alla risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi a seguito di invio all'operatore economico della comunicazione con la quale il Comune di Trieste dichiara che intende avvalersi della clausola risolutiva:

- a) il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80, D. Lgs. 50/2016;
- b) ritardo nell'avvio dell'esecuzione del servizio per un periodo superiore a dieci giorni rispetto a quanto stabilito nell'art. 2;
- c) violazione del divieto di cessione del contratto;
- d) violazione degli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- e) per infrazioni all'art. 10 (oneri previdenziali e assistenziali);
- f) per un numero superiore a cinque inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità di cui all'art. 13 (contestazioni e penalità)
- g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto;

Art. 17 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ex art. 206 del D. Lgs. 50/2016, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale. Il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 18 - Spese

L'operatore economico si accolla tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto.

Art. 19 - Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni dettate in materia dal D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., nonché a quelle del Codice Civile e le altre disposizioni vigenti sia in materia di appalti e contratti pubblici relative a servizi sia in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 20 - Domicilio

L'operatore economico dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a Trieste, in

Art. 21 - Clausole fiscali

Il valore presunto del presente atto è di Euro euro 4928,00- più rivalsa contributo INPS gestione separata 4% (euro 197,12) per un totale di euro 5125,12, (IVA esente ai sensi del Regime forfettario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014),

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, punto 2 del DPR 26/04/1986, n. 131

Art. 22 - Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi e agli effetti dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile l'operatore economico approva specificatamente le clausole contenute negli articoli 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del presente contratto.

Art. 23 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dal concorrente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Musei e Biblioteche dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport, dott. Laura Carlini Fanfogna, per il trattamento dei dati di competenza della struttura in intestazione.

Indirizzo istituzionale del Titolare del trattamento: laura.carlini.fanfogna@comune.trieste.it

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Michele Gorga (email: dpo.privacy@comune.trieste.it), nominato per il Comune di Trieste per tutta la durata del contratto stipulato con l'UTI cui il Comune di Trieste aderisce, con atto di designazione dd. 28.08.2018 del Titolare Generale del Trattamento dei Dati Personali, prot. corr. n. B – 13/5-2/7-2018 (5917/2018), PG 162192/2018.

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative anche relative all'accesso, alla tariffazione ed alla fruizione dei servizi dei musei e delle biblioteche, nell'ambito degli adempimenti previsti dai rispettivi Regolamenti e Carte dei Servizi Comunali e dalla L.R. n. 10/1988. Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per i successivi dieci anni rispetto all'anno di trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento o l'acquisizione di dati a e da altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengono forniti non sarà possibile dar corso al trattamento per le finalità richieste.

In ogni momento il concorrente potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento anche per finalità di marketing diretto;
- b) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli dal Titolare o dal Responsabile del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad altro Titolare di trattamento senza impedimenti;
- c) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il concorrente può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Comune di Trieste, Dipartimento Scuola, Educazione, Turismo Cultura e Sport - Servizio Musei e Biblioteche, Via Rossini 4, 34132 Trieste. PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

f.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MUSEI E BIBLIOTECHE
dott.ssa Laura CARLINI FANFOGNA -

Prot. n.

P.G. n.

PATTO DI INTEGRITA'

tra il Comune di Trieste e la signora.....per il servizio integrato di pulizia e controllo delle vasche, alimentazione della fauna ittica finalizzato alla conservazione delle collezioni faunistiche Civico Acquario Marino di Trieste. CIG : Z62293DAF1/CUP : F99F18000850002

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di

lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna:

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara:

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato. Le a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 e dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016) o risoluzione del contratto;

- escussione della eventuale cauzione provvisoria o definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per il Comune di Trieste:

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MUSEI E BIBLIOTECHE

(dott.ssa Laura CARLINI FANFOGNA)

per l'Appaltatore